



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

ALC / Prot. n. 899/02

Roma ..19..SET..2002.

V.2  
S.I.  
discussione  
alle articolazioni  
dell' U.C.D.



All'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ai Signori Direttori Generali:

Direzione generale del personale e della formazione  
Direzione generale delle risorse materiali e dei beni e dei servizi

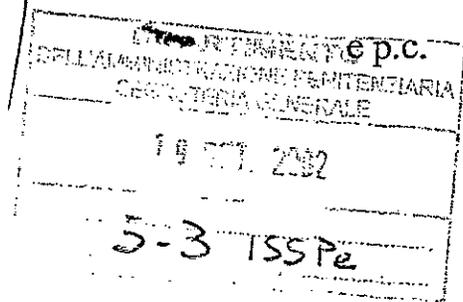
Direzione per il bilancio e della contabilità

Direzione generale dei detenuti e del trattamento

Direzione generale dell'esecuzione penale esterna

D.A.P Roma

copie + me  
19.9



Al Signor Capo del Dipartimento  
Al Signor Vice Capo del Dipartimento  
All'Ufficio delle relazioni sindacali.  
D.A.P Roma

Ai Signori Provveditori regionali  
dell'Amministrazione penitenziaria  
Loro sedi

**Oggetto: programmazione delle attività formative - rilevazione dei fabbisogni area dirigenziale e area "C".**

In concomitanza con l'attività annuale di programmazione dell'attività amministrativa, questo Istituto superiore, con riferimento anche alla direttiva del 13 dicembre 2001, impartita dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha già avviato iniziative, fornendo le opportune linee guida ai Provveditori regionali, per la realizzazione di attività formative in sede decentrata con la nota n. 8690 dell'11 settembre 2002.

Sta provvedendo inoltre al completamento dell'intervento formativo realizzato con il Progetto COACH – destinato alla formazione iniziale degli assistenti sociali neoassunti– ampliando ed estendendo con il *progetto D.O.M.I.N.O.*, l'azione di aggiornamento a tutto il personale di servizio sociale operante presso i centri di servizio sociale per adulti.

La Direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2002, ha assegnato all'Istituto superiore di studi penitenziari il programma esecutivo d'azione n. 47 avente per obiettivo specifico: "*Gestione strategica delle competenze nel ridisegno organizzativo del dipartimento*".

Si tratta di un progetto-obiettivo che mira a realizzare una completa analisi e definizione dei ruoli e del relativo profilo di competenza (*bilancio di competenze*), valutando attitudini e capacità richieste e possedute al fine di rilevare il divario (*gap*) esistente ed approntare gli idonei percorsi formativi necessari per rafforzare le competenze professionali possedute e colmare l'eventuale distanza rilevata con quanto si richiede agli operatori nel ridisegno organizzativo del dipartimento.

È con riferimento quindi agli impegni derivanti dagli atti di indirizzo ricordati, che questo Istituto superiore ritiene opportuno interessare le Direzioni Generali del Dipartimento per la **individuazione dei fabbisogni formativi** con riferimento alle competenze istituzionali in materia di formazione.

Giova ricordare , a questo proposito, che - ai sensi dei decreti legislativi n. 446/1992 e n. 146/2000, nonché della normativa contrattuale riferita al personale del Comparto ministeri area "C" - l'Istituto superiore cura la formazione iniziale, di aggiornamento e specializzazione per tutto il personale dirigenziale amministrativo e tecnico, per il personale direttivo (commissari e vice commissari) e dirigenziale della polizia penitenziaria e per il personale della già ricordata Area "C".

Svolge inoltre attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; attività di valorizzazione delle esperienze nel settore penitenziario e approfondimento della cultura giuridica penitenziaria e attività di elaborazione di modelli operativi e sviluppo di metodologie e modelli di organizzazione del trattamento penitenziario per detenuti, condannati e internati.

Nello sforzo di riconduzione a prospettiva unitaria e coerente tutto il vasto panorama degli impegni formativi già si provvede a promuovere sia iniziative formative di diretta gestione che di gestione decentrata. Viene coordinato inoltre l'accesso ad opportunità formative promosse da altre agenzie esterne quali ad esempio la Scuola superiore della pubblica amministrazione, la Scuola interforze delle forze di polizia ed altri enti

esterni. Questo compito risulta particolarmente delicato ed è volto ad assicurare una interlocuzione univoca e congruente dell'Amministrazione Penitenziaria con gli altri soggetti esterni impegnati in attività formative che interessano anche il Dipartimento.

Con riguardo quindi sia alla direttiva della Funzione Pubblica, che richiama e impegna la responsabilità dei dirigenti nella gestione del personale e delle risorse finanziarie ad essa connesse, sia alla riaffermata importanza della qualità della formazione quale "*strumento essenziale nella gestione delle risorse umane*", questo Istituto superiore, nell'ambito delle proprie competenze, chiede alle direzioni generali e agli uffici in indirizzo di fornire ogni utile indicazione per definire i fabbisogni formativi necessari ad individuare i percorsi di formazione ed aggiornamento destinati al personale dell'area dirigenziale e dell'area "C" assegnati alle rispettive dipendenze.

Si ricorda a questo proposito che nell'ambito della programmazione triennale presentata per il triennio 2003 – 2005, l'Istituto superiore ha definito i tre assi lungo i quali si articoleranno le iniziative da intraprendere:

- 1. formazione al ruolo;**
- 2. supporto al cambiamento organizzativo;**
- 3. ricerca-intervento.**

L'elenco in appendice propone i titoli di possibili percorsi da attivare.

Nell'evidenziare i **bisogni formativi**, che dovranno pervenire entro il **15 ottobre 2002** (possibilmente anche per posta elettronica al seguente indirizzo [issp.dap@giustizia.it](mailto:issp.dap@giustizia.it)) ciascuna Direzione generale avrà cura di indicare:

- **Obiettivi che intende perseguire con le richieste avanzate.**
- **Il numero dei destinatari degli interventi formativi distinti per ruolo.**
- **I percorsi formativi di cui si ha bisogno.**
- **L'indicazione di un dirigente e/o funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.**

Nel ringraziare per la collaborazione questo Istituto rimane a disposizione per eventuali chiarificazioni e consulenze.

Il direttore  
Dott.ssa Luigia Mariotti Culla



**FORMAZIONE AL RUOLO**

- il processo di programmazione
- il lavoro per progetti
- il lavoro per obiettivi
- i contratti nella P.A.
- il controllo di gestione: contabilità analitica contabilità economico e finanziaria.
- la valutazione nei progetti e nelle organizzazioni
- la qualità nei e dei servizi e le carte dei servizi
- problem solving
- deontologia e codice etico
- (altro ...specificare)

**SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO**

- la motivazione nel contesto del lavoro in organizzazione
- l'organizzazione dei processi
- teamworking: le logiche del lavorare insieme
- time management: tecniche e strumenti per l'efficace gestione del tempo
- la negoziazione
- comunicazione e cultura organizzativa: coinvolgimento e motivazione
- informatizzazione dei processi
- la gestione delle diversità
- gestire il disservizio
- intercultura e competenze linguistiche
- project management
- aggiornamento sulla evoluzione normativa di interesse
- (altro ...specificare)

**RICERCA INTERVENTO**

- valutazione dell'impatto della formazione sui processi di cambiamento e aggiornamento dei fabbisogni formativi
- partecipazione ad attività progettuali con altri enti con particolare riferimento alle realtà regionali ed ai progetti finanziati con Fondo sociale europeo
- valorizzazione di casi di eccellenza per la diffusione di buone prassi relative a:
  - ✓ area dell'organizzazione nelle sue diverse articolazioni (amministrativa, contabile, sicurezza, sanitaria)
  - ✓ area del trattamento intramurale
  - ✓ area penale esterna
  - ✓ area delle relazioni tra istituzioni penitenziarie e territorio
- mediazione penale e condotte riparative.
- (altro ...specificare)